



*Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216*

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa della UOC di Prevenzione e Protezione.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 313 del 05 aprile 2022**, parzialmente rettificata con delibera **n. 350 del 20 aprile 2022**, entrambe esecutive a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa UOC di Prevenzione e Protezione di questa ASL Napoli 3 Sud.

Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICO
Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
Area: Sanità Pubblica

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., dall'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15 marzo 2017.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

ASL NAPOLI 3 SUD

Con Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n. 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, all'art. 2, la modifica della legge regionale n. 32 del 3 novembre 1994, della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

La delibera della Giunta Regionale n. 505 del 20 marzo 2009 costituisce la nuova Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud. In data 10 agosto 2012 con decreto commissariale n. 98 e ss.mm.ii. il territorio del Comune di Portici è stato aggregato all'ASL Napoli 3 Sud modificandone gli ambiti e la concentrazione di popolazione di riferimento. La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud, nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059 - alla Via Marconi n. 66, Partita IVA 06322711216.

Il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. ha attribuito, all'art. 3 comma 1 bis, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

Nell'impianto complessivo del Servizio Sanitario Regionale, A.S.L. Napoli 3 Sud ha la funzione di promuovere e tutelare il benessere della popolazione di riferimento.

Esercita tale funzione attraverso l'erogazione diretta di servizi e la programmazione, indirizzo, committenza di servizi resi dalle altre Aziende Sanitarie Regionali e dalle Strutture accreditate pubbliche e private ed equiparate.

Tutela della salute e promozione del benessere implicano l'integrazione con la dimensione sociale ed una supervisione ed un intervento esteso alla gestione dei bisogni manifesti della popolazione ed alla conseguente domanda diretta di servizi, ma anche un'attenzione specifica ai determinanti di tali

bisogni ed alla qualità e quantità dell'offerta, in un contesto generale definibile ad "alta complessità".

DATI GENERALI

L'ASL Napoli 3 Sud, comprende 57 comuni, raggruppati in 13 Distretti Sanitari, n. 4 Presidi Ospedalieri, i Dipartimenti, le Unità Operative Complesse, le Commissioni ed i Comitati;

- con un popolazione di 1.068.000 abitanti
- una estensione territoriale di 620 kmq
- una densità abitativa di 1731,4 abitanti per kmq.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA UOC PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROFILO PROFESSIONALE

Principali responsabilità e comportamenti attesi:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership
- esperienza gestionale
- gestione ed esperienza tecnico-professionale.

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

La struttura complessa Prevenzione e Protezione è collocata in staff alla Direzione Generale.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa:

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Descrizione del fabbisogno: Profilo oggettivo e soggettivo

La U.O.C Prevenzione e Protezione assolve ai compiti istituzionali dell'UOC di Prevenzione e Protezione dai Rischi previsto all'art. 31 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Il Direttore della U.O. PP ricopre anche l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi pertanto per il conferimento dell'incarico di Direzione della struttura complessa sono richiesti i requisiti professionali per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, previsti dall'art. 32 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), specifici per il macrosettore ATECO 7 – Sanità.

Alla U.O. P.P. sono legati gli obblighi di legge in capo al datore di lavoro in materia di: Stesura dei documenti di valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza da adottare per la mitigazione delle esposizioni dei lavoratori ai singoli rischi specifici, valutazione dei dispositivi di protezione individuali da assegnare ai lavoratori, redazione dei piani di emergenza interna, verifica e aggiornamento delle procedure di sicurezza per il mantenimento degli standard di legge negli ambienti di lavoro, consulenza ed assistenza per le problematiche connesse alla sicurezza,

condivisione delle pertinenze in ambito tecnico incarico al medico competente, gestione delle emergenze, stesura dei documenti unici di valutazione rischi interferenziali derivanti dalle sovrapposizioni generate dalle lavorazioni di tipo cantieristico o manutentivo (ordinario o straordinario) con l'ordinaria attività lavorativa (medica, assistenziale, amministrativa, tecnico-progettuale), assistenza sia in ambito progettuale che operativo sulle scelte aziendali relative a idoneità ambientali e tecnologiche alle normative vigenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle normative antincendio vigenti, rapporti con i rappresentanti lavoratori per la sicurezza e conduzione delle riunioni periodiche, rappresentanza dell'azienda in occasione di visite ispettive condotte da parte degli organi di controllo: Servizio prevenzione e sicurezza per ambienti di lavoro (SPSAL) dell'ASL, Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (ISPESL), Carabinieri Nucleo antisofisticazioni (NAS), Vigili del fuoco, Ispettorato del lavoro ecc., cura degli obblighi formativi e informativi dei lavoratori, attraverso opportune diffusioni di materiale pertinente alla materia e organizzazione di corsi di formazione sulle tematiche della sicurezza per tutti gli operatori, consulenza tecnica specifica per i casi di malattie professionali ed incidenti sul lavoro

La UOPP inoltre collabora con la UO Tecnico-Patrimoniale per la gestione di specifici finanziamenti (aziendali, regionali e nazionali) finalizzati all'adeguamento delle strutture ospedaliere alle normative antincendio e alle norme vigenti per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare attribuendo le priorità di intervento su cui intervenire.

Alla struttura complessa Prevenzione e Protezione Ambientale spettano le competenze di seguito indicate:

Individuare e classificare i fattori di rischio connessi alla struttura aziendale e alle sue attività;
Individuare le misure di sicurezza necessarie a garantire la salubrità negli ambiti di lavoro;
Individuare i sistemi di sicurezza;

Elaborare le procedure di sicurezza relative all'attività di antincendio, emergenza e pronto soccorso;
Valutare i dispositivi di protezione individuale; Organizzare programmi di formazione ed informazione per i lavoratori;

Pianificare annualmente gli interventi di prevenzione sulla base della classificazione, sull'incidenza e sulla potenzialità del rischio; Predisporre le pratiche di sicurezza antincendio per tutti gli edifici aziendali soggetti al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ovvero al loro adeguamento normativo.

Organizzare amministrativamente tutte le azioni tecniche, progettuali, organizzative ed autorizzative sul settore antincendio e antisismico per ottimizzare le risorse ed evitare errori, ritardi e interventi non efficaci.

Programmare le azioni tecniche secondo le priorità che si rendono necessarie in funzione del livello di rischio incendio e sismico e di tutti i parametri che caratterizzano un edificio sanitario (età anagrafica, tecnologie presenti, strutture ed impianti, ecc.).

Razionalizzare i percorsi tecnici ed amministrativi sia interni alle Aziende sia esterni, al fine di garantire il massimo risultato con un rapporto costi benefici ridotto al minimo.

Attivare e stabilizzare un rapporto collaborativo con l'Autorità di vigilanza, Vigili del Fuoco e Servizio Sismico regionale, al fine d'individuare percorsi condivisi che possono spaziare dal mantenere determinati servizi sanitari anche in condizioni di rischio elevato con forme di

contenimento delle conseguenze di un incendio (squadre antincendio aggiuntive, ispezioni periodiche, ecc.) oppure attivare fasi procedurali di verifica dei lavori effettuati per la messa a norma, con la richiesta di agibilità parziali. In caso di infortunio, procedere all'indagine conoscitiva attivando le strutture per la rimozione della causa.

1. Si coordina con tutte le Direzioni e con tutti i centri di responsabilità aziendali coinvolti nella realizzazione degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute sul lavoro indicati dal D.Lgs 81/2008, ai quali fornisce supporto per la gestione e il controllo dei rischi, sono interlocutori privilegiati in particolare i vertici aziendali, i Direttori di Distretto e articolazione aziendale, i Direttori di UOC del Servizio attività tecniche, Acquisizione beni e servizi e governo clinico.
2. Mantiene una stretta interazione, oltre che con la funzione "Ambulatorio del medico competente aziendale", promuove una costruttiva relazione con gli organi istituzionali preposti alla prevenzione e sicurezza, sia dei lavoratori che ambientale, garantisce il diritto di informazione nei confronti dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
3. Procede alla valutazione dei rischi per tutte le strutture aziendali secondo metodologie consolidate e le linee guida di settore e redige il format dei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008, parimenti interagisce con le Imprese che operano all'interno degli ambienti ASL per la predisposizione dei DVR interferenti (DVRI) ex art. 26 del citato DLgs.
4. Redige e aggiorna periodicamente DVR, secondo il format aziendale e lo sottopone alla valutazione e integrazione del medico competente per gli aspetti di competenza. Ove previsto dalle norme di legge, integra il DVR con le misure quantitative strumentali acquisite da laboratori certificati per la determinazione di misure del rischio negli ambienti di lavoro (Gas anestetici, formaldeide, carica batterica, rumore, ecc..)
5. Propone al datore di lavoro ad ai dirigenti il piano di miglioramento delle criticità rilevate dalla valutazione de rischio e le tempistiche di attuazione sulla base delle scale di gradualità crescente del rischio e di difficoltà tecnica e tempi di attuazione.

Redige e aggiorna periodicamente il documento DVRI e lo sottopone alla valutazione e sottoscrizione del Responsabile Unico del procedimento del contratto di appalto.

Redige il Piano di Evacuazione-Emergenza (PE) per tutte le strutture aziendali soggette al DM marzo 1998, organizzandone la relativa formazione e le simulazioni sul campo con lavoratori e utenti.

Provvede alla redazione e stampa delle planimetrie di emergenza di tutte le strutture aziendali soggette.

Attua il sistema di AUDIT, a campione, delle strutture sottoposte a valutazione dei rischi DLgs 81/2008 nell'ultimo biennio per verificare l'attuazione/mantenimento del piano di miglioramento.

Coordina i rapporti con i laboratori esterni certificati per l'effettuazione del monitoraggio ambientale dei fattori di rischio e del monitoraggio dei fattori di rischio chimico nei campioni biologici dei lavoratori.

Opera nell'ambito della programmazione regionale dei piani annuali e triennali per la prevenzione del rischio, DLGS 81/2008.

Partecipa agli incontri di aggiornamento e di stesure di Linee Guida comuni di valutazione del rischio nelle strutture sanitarie in ambito di Coordinamento Regionale dei Responsabili dei Servizi prevenzione e protezione aziendali e dei medici competenti delle aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Campania.

Coordina le attività di radioprotezione, acquisendo dagli Esperti Qualificati incaricati i Documenti di valutazione del rischio radiologico e dai campi magnetici statici (RMN) dei sevizi aziendali presenti, le dosimetrie dei lavoratori classificati come radio esposti ai fini della sorveglianza sanitaria del medico autorizzato/competente, i controlli di qualità degli apparecchi e delle attrezzature informatiche di lettura, aggiornando annualmente l'elenco delle attrezzature in esercizio ai fini della denuncia all'INAIL e presidiando le comunicazioni di attivazione/cessazione delle attrezzature radiologiche agli enti competenti.

Promuove e organizza l'attività di informazione e formazione del personale (Dirigenti, preposti, lavoratori) prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 2011, oltre che dal DM 10/3/1998 per l'addestramento antincendio, avvalendosi di formatori esterni al servizio, interni all'azienda o esterni, (Corsi organizzati dall'organismo paritetico, consulenti), o in modalità e-learning con strutture individuate nel coordinamento regionale o AVEN o con società private esterne.

Fornisce al Servizio attività tecniche un parere sugli aspetti di sicurezza e igiene del lavoro in corso di pratica di nuovi insediamenti produttivi (NIP) ex art 67 D.Lgs 81/2008 e Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ex Legge 122/2010.

Collabora con il datore di lavoro ed i dirigenti D.Lgs 81/2008 di articolazione aziendale per l'organizzazione delle riunioni periodiche o straordinarie della sicurezza, ai sensi dell'art. 35 del DLgs 81/2008.

Raccoglie periodicamente, chiedendole alle articolazioni aziendali, le denunce di infortunio, compreso le segnalazioni di eventi connessi al rischio biologico e copia dei registri infortunistici.

Redige annualmente la statistica degli infortuni generali e a rischio biologico dell'Azienda e di ciascuna articolazione, acquisendo dal Servizio risorse umane i dati necessari per l'elaborazione degli indici infortunistici secondo i modelli indicati dall'INAIL. La statistica viene inviata al datore di lavoro, dirigenti, medici competenti, RLS e illustrata nel corso delle riunioni periodiche art. 35.

Predisporre il Documento aziendale sui dispositivi di protezione personale (DPI) e fornisce pareri ai servizi aziendali sulla corretta scelta.

Promuove le riunioni di coordinamento del "Gruppo aziendale di prevenzione del rischio legionella" negli impianti idro-sanitari, nei dispositivi medici riutilizzabili e negli impianti di ventilazione.

Partecipa alle attività degli organismi per la prevenzione delle infezioni nelle strutture aziendali.

Partecipa al "Gruppo di coordinamento aziendale per i Gas medicinali" e alle iniziative di formazione indirizzate alle figure referenti di articolazione aziendale e reparto/servizio individuate dalla Determinazione aziendale.

Supporta la Direzione sanitaria nella fase di programmazione delle attività di prevenzione del rischio biologico.

Coordina l'attività dei medici competenti ex art. 39, comma 6, del DLgs 81/2008.

Esperienza professionale maturata nell'ambito della Prevenzione e Protezione dei Rischi;

Competenza in tema della normativa di interesse sanitario e della normativa specifica in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, normativa antincendio, prevenzione dei rischi;

Competenza gestionale, in particolare capacità di gestione e valorizzazione delle risorse umane, capacità di gestione ed ottimizzazione delle risorse tecniche ed economico finanziarie;

Spiccate competenze manageriali ed adesione all'orientamento strategico aziendale; capacità di raggiungere gli obiettivi definiti dalla direzione.

Nello svolgimento dei compiti e funzioni descritti si avvale della collaborazione degli operatori tecnici afferenti all'UO che coordina e di cui programma l'attività.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Requisiti Specifici:

a) iscrizione al rispettivo albo dell'ordine dei medici attestata con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, numero di iscrizione e decorrenza).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** o in disciplina equipollente **ovvero** anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**.

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel DM 30/1/1998 e ss.mm.ii..

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.78, n. 817, convertito con modificazioni nella Legge 19.12.79, n. 54.

Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

c) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15 c) 8 del D.lgs 502 del 1992 e s.m.i..

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 Domanda di partecipazione all'avviso pubblico

La domanda di partecipazione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione.**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali pendenze penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 7) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici e generali di ammissione all'avviso pubblico - Per quanto riguarda la Specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, e l'Università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- 8) I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 10) di accettare le condizioni previste dal bando,
- 11) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso pubblico.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al n. 1 del punto 3;

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni ai suindicati punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dall'avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20, della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da un certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) certificati di specializzazione, ove possedute;

c) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative elencate **nell'art.8 del DPR 484/97.**

Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.

d) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

f) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

g) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

h) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione della materia e delle ore annue di insegnamento;

i) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali ove possedute;

j) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

k) per le partecipazioni a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, **anche se autocertificati**, copia semplice degli attestati ovvero idonea documentazione probante. **La sola dichiarazione senza la presentazione degli attestati di partecipazione o della documentazione probante non sarà oggetto di valutazione;**

l) certificato di laurea;

m) **un elenco in triplice copia** ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

n) **una sola copia fotostatica**, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

I candidati dovranno, invece, allegare alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che **non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:**

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi, o comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte edite a stampa, in originale o copia autenticata e **materialmente presentate**. Ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazione è consentita la produzione di semplici copie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15 maggio 1997 n.127, e successive modificazioni ed integrazioni, e al regolamento di esecuzione approvato con DPR n.403/98 in materia di dichiarazione sostitutiva e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui

sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR** - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 Nomina della Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice di selezione - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter comma 2 del D.Lgs. 19 Giugno 1999 n. 229 e s.m.i. art 15 del D.lgs n. 502/1992 come modificato dall'art.4 comma 7 bis punto a) della Legge 8/11/2012 n. 189 – è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale e disponibile sul portale del Ministero della Salute, e un segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

I Componenti della Commissione Esaminatrice di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti per la Commissione Esaminatrice di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio costituita con delibera del Direttore Generale n. 629 del 26 agosto 2020.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste avranno **luogo alle ore 9,00** del **quindicesimo giorno** successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 6 Modalità di Valutazione

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio almeno 15 giorni antecedenti la data individuata, con lettera raccomandata A/R e contestuale avviso sul sito internet aziendale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del curriculum di ciascun candidato, prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio. Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del voto relativo alla macroarea del curriculum e alla macroarea del colloquio, che sarà affisso all'esterno della sede di esame. terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formato sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Inoltre, in osservanza dell'art. 8 dello stesso D.P.R. 484/97, preliminarmente al colloquio e alla valutazione del curriculum, stabilisce, tenuto conto del fabbisogno che il dirigente da incaricare deve soddisfare, come delineato dall'avviso, i criteri di valutazione.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per curriculum _____ **punti 40**
prova colloquio _____ **punti 60**

L'attribuzione del punteggio del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento agli ultimi dieci anni ed in particolare:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti anche con riguardo all'attività trattata nei precedenti incarichi misurabili in termini di volume e complessità;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Si precisa che l'attività deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa. **Pena la non valutabilità**, in calce alla certificazione deve essere apposto il timbro dell'attestante e la firma dello stesso deve essere per esteso e leggibile;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, sia in qualità di docente o relatore che in qualità di discente;

g) pregresse idoneità nazionali ove possedute;

h) la produzione scientifica, **degli ultimi 5 anni**, sarà valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza **dell'Impact Factor e/o H-index**.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60**.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

L'esclusione dall'avviso pubblico di selezione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dall'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione all'Avviso.

Art. 7 Adempimenti della Commissione

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett.b) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge 08.11.2012 n. 189, “sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.”

Art. 8 Conferimento Incarico

Il Direttore Generale dalla terna predisposta dalla Commissione dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, individuerà il candidato, al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Prevenzione e Protezione, con atto deliberativo.

Laddove, il Direttore Generale, intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, dà titolo a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità del S.S.N ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'OIV.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. n.229/1999.

L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della "terna iniziale".

Art. 9 Accesso agli Atti dell'Avviso Pubblico

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso Pubblico.

Art. 10 Tutela dei Dati Personali-Informativa sulla Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 Riserve dell'amministrazione

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi**, dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

***Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Esposito***

Allegato A

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"**

Raccomandata A.R.

**AI DIRETTORE GENERALE
Dell'Asl Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66
80059 Torre del Geco**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
nato/a il..... residente a
Via n. C.A.P..... Prov.
Tel.,
e-mailposta certificata

presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesto Ente pubblicato nel BURC n.
del..... e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.
..... del

C H I E D E

di essere ammesso/a all' avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico** di durata quinquennale, di

**DIRIGENTE MEDICO
nella disciplina di IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
Area: SANITA' PUBBLICA
per la direzione della U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere in possesso della cittadinanza OPPURE
di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e
precisamente.....(1)

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di **non** avere riportato condanne penali (2)
- di avere riportato condanne penali; (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): (3)
- di aver conseguito la laurea in presso l'Università di in data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- di essere iscritto/a al n. dell'Albo dell'Ordine dei medici – chirurghi/Psicologi della Provincia/Paese di dal (4)
- di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università di in data(5) (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso in qualità di..... disciplina.....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari:; (6)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **UNA sola fotocopia fronte retro di valido documento di identità.**

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante (8)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
 - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
 - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lvo 257/91 e/o 368/99 e durata.
6. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
7. Indicare solo se diverso dalla residenza.
8. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC, pubblicato nel BURC n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di.....
- nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../

- Tempo pieno; Tempo parziale (n. _____ ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....." dal..... al.....

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni** dal al.....; dal
al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,
pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R.
445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante